

## Cari lettori,

Un'altra giornata per la vita e' passata, la 31-esima. E mentre ci accingevamo ai preparativi alcune riflessioni giravano nella mia mente ed ho quindi deciso di condividerle con voi.

Al lavoro, su internet, con gli amici si parlava della svolta americana. Barack Obama sarebbe stato ufficialmente il presidente degli Stati Uniti d'America. Si', la speranza di molti americani e non solo si era fatta realtà! Ora si può cambiare! dicevano tutti. Barack Obama pone la mano sulla Bibbia e giura. Giura di impegnarsi per la giustizia, per l'ambiente, per l'uomo. E subito dopo firma la chiusura del carcere di Guantanamo. Si', ma subito dopo apre una grande ferita, dice si' all'aborto e all'uso degli embrioni per la ricerca scientifica. Ecco che quella speranza svanisce. Ecco un altro uomo che percepisce la grandezza dell'uomo, ma non la percepisce nella sua pienezza, nella sua totalità. Ma può un uomo porre il suo giuramento sulla Bibbia e decidere ciò? A quanto pare un uomo si'.

Però cari lettori, la speranza per noi non svanisce, perché non e' riposta in un uomo; la speranza e' portata nei nostri cuori ed e' alimentata dall'amore per l'uomo. La verità e' che noi la vera speranza l'abbiamo già incontrata. Non abbiamo già incontrato uno che ci ha detto amate i vostri nemici, coloro che vi odiano e perseguitano? Amate coloro che sono rifiutati, esclusi dal gruppo, inutili, non redditizi, ciechi, malati, poveri? Non abbiamo forse noi già incontrato chi ci ha detto amate i diversi, gli stranieri, coloro che non capite, i deboli, i bambini? Ebbene la nostra speranza e' già venuta. Il popolo della Vita, il popolo dell'amore non ha bisogno di nuove speranze; ha la sua speranza in Colui che ha dato senso, sacralità alla vita, che l'ha amata in tutte le sue forme e che ha rivelato all'uomo il vero volto dell'uomo, quello della gioia e quello della sofferenza, dando il senso anche a quest'ultima.

“Ciascuno si chiede il senso della sofferenza e cerca una risposta a questa domanda al suo livello umano...

Tuttavia, a volte c'è bisogno di tempo, persino di un lungo tempo, perché questa risposta cominci ad essere internamente percepibile... L'uomo ode la sua risposta salvifica man mano che egli stesso diventa partecipe delle sofferenze di Cristo... Man mano che l'uomo prende la sua croce, unendosi spiritualmente alla Croce di Cristo, si rivela davanti a lui il senso salvifico della sofferenza. L'uomo non scopre questo senso al suo livello umano, ma al livello della sofferenza di Cristo. Al tempo stesso, però, da questo livello di Cristo, quel senso salvifico della sofferenza scende a livello dell'uomo e diventa, in qualche modo, la sua risposta personale. E allora l'uomo trova nella sua sofferenza la pace interiore e perfino la gioia spirituale.” (Giovanni Paolo II - Salvifici doloris).

E' questo il senso del messaggio dei vescovi: **“La forza della vita nella sofferenza”**.

Non c'e' sofferenza nella vita umana che non abbia vicina Cristo, che chiama allo stesso tempo noi stessi ad essere vicini e partecipi nell'amore a questa sofferenza.

Ecco perché il CAV Ambrosiano non può non essere vicino a quelle donne che, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza.

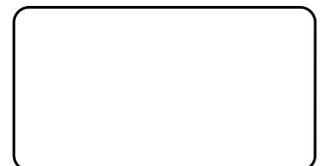
Ecco perché non possiamo non dire che la vita e' inviolabile dal concepimento alla morte naturale in qualsiasi stato di sofferenza, povertà, solitudine sia, perché proprio lì c'e' Cristo che ci chiama.

Mario Opreni

---

In questo numero:

- - XXXI Giornata per la Vita “La forza della vita nella sofferenza”
- - ..In Breve ...dalle associazioni amiche
- - Per la tua ricorrenza speciale...le nostre “bomboniere” solidali!
- - Rendi intelligenti le tue tasse



Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente  
per la 31<sup>a</sup> Giornata nazionale per la Vita

1 febbraio 2009

“LA FORZA DELLA VITA NELLA SOFFERENZA!

La vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza. Ciò può avvenire per tante cause. Si può soffrire per una malattia che colpisce il corpo o l'anima; per il distacco dalle persone che si amano; per la difficoltà a vivere in pace e con gioia in relazione con gli altri e con se stessi.

La sofferenza appartiene al mistero dell'uomo e resta in parte imperscrutabile: solo «per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte» (GS 22).

Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili.

Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amicizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più sopportabile una condizione di sofferenza. Il nostro appello si rivolge in particolare ai parenti e agli amici dei sofferenti, a quanti si dedicano al volontariato, a chi in passato è stato egli stesso sofferente e sa che cosa significhi avere accanto qualcuno che fa compagnia, incoraggia e dà fiducia.

A soffrire, oggi, sono spesso molti anziani, dei quali i parenti più prossimi, per motivi di lavoro e di distanza o perché non possono assumere l'onere di un'assistenza continua, non sono in grado di prendersi adeguatamente cura. Accanto a loro, con competenza e dedizione, vi sono spesso persone giunte dall'estero. In molti casi il loro impegno è encomiabile e va oltre il semplice dovere professionale: a loro e a tutti quanti si spendono in questo servizio, vanno la nostra stima e il nostro apprezzamento.

Talune donne, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne. In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, poi, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. Vogliamo ribadire con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie – anche le più difficili – e a non abbandonare mai la speranza.

La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che è Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi. È un cammino impegnativo, che si fa praticabile se è sorretto e illuminato dalla fede: ciascuno di noi, quando è nella prova, può dire con San Paolo «sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne» (Col 1,24).

Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della forza. È la virtù di chi non si abbandona allo sconforto: confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. È sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.

*Roma, 7 ottobre 2008*

*Memoria della Beata Vergine del Rosario*

IL CONSIGLIO PERMANENTE  
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

## RICERCA VOLONTARI "INFORMATICI"



- Ristrutturazione completa del sito
- Gestione sito con frequenza mensile
- Gestione invio "Cav in rete" notiziario mensile on-line previa costituzione di indirizzario e-mail
- Collegamenti con altri siti

Per i nuovi volontari è previsto apposito corso di formazione in sede.  
Per contattarci: tel. 02/48701502 ore 9.00 -12.00 15.00-18.00  
dal lunedì al venerdì, chiedendo di Lorena.



## cerca volontari

per ampliare il proprio servizio nei seguenti progetti :

### 1. Sportello di distribuzione abiti per bambini

con le seguenti mansioni/e: con disponibilità di almeno 3 ore/settimana

- primo contatto con le utenti
- accoglienza e ascolto
- smistamento e sistemazione abiti
- distribuzione abiti

Inaugurato nel Marzo 2006, lo Sportello situato in via Segneri (Lorenteggio) è destinato alla distribuzione di vestiario per bambini da 1 a 12 anni : attualmente il **martedì e il venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00**, il **mercoledì pomeriggio dalle ore 14.00 alle 16.00** e un **sabato mattina al mese**, le mamme vengono a prendere gratuitamente abiti , scarpe e indumenti vari che loro stesse possono scegliere.

### 2. Progetto Pasteur

con le seguenti mansioni:

- primo contatto e accoglienza
- eventuale disbrigo problemi domestici
- eventuale disbrigo pratiche ospedaliere

La disponibilità richiesta può variare a seconda del periodo di permanenza e delle problematiche degli ospiti .

Il Progetto Pasteur consiste in 2 bilocali nei quali vengono ospitate famiglie non residenti a Milano con minori in attesa di cure o ospedalizzati o convalescenti a Milano . Gli appartamenti sono situati vicino alla fermata della MM Pasteur.

### Come contattarci

La segreteria è aperta tutte le  mattine dalle 9.30 alle 13.00 e il mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00. Tel. **02/41271003** (potete lasciare un messaggio anche alla segreteria telefonica) oppure potete scriverci un 'E- mail a "[abbracciaaperte@tiscali.it](mailto:abbracciaaperte@tiscali.it)"

..In Breve ..dalle associazioni amiche

## "CASA LETIZIA METTE RADICI" - STATO DEL PROGETTO

Si ricorda ai benefattori che il Progetto "CASA LETIZIA METTE RADICI" partito in data 31/12/2006 da una richiesta di €400.000,00 ha raggiunto al 31/12/2008 la quota di €133.500,00. Ovviamente la strada è ancora lunga ..... si accetta il contributo di tutti !!!! ...anche il più piccolo!!!! Grazie!!!



Fondazione Ambrosiana per la Vita ONLUS

Via S. Antonio 5, 20122 Milano  
info@favambrosiana.it  
tel: 02 58391383



DONARE CON FIDUCIA  
www.favambrosiana.it

## CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

### Sede dell'associazione

Via Tonezza 3 - 20147 Milano  
Tel. 0248701502 - 024043182  
Fax 0248701502

### Altre sedi

*Sportello C.A.V.*  
c/o Centro Famiglia Kolbe  
V.le Corsica 68 - Milano  
Tel. 0270006393

*Sportello C.A.V.*  
C/o Parrocchia S. Ambrogio  
Trezzano S/N

*Sportello C.A.V.*  
C/o CAMen  
Via San Cristoforo, 5 - Milano  
Tel. 0248953740

### Sito internet

www.cavambrosiano.it

### E-mail

cavambro@tiscali.it

### Realità d'accoglienza

Per madri e minori a rischio

- Casa Letizia
- Casa Miriam
- Progetto Corte
- Progetto Concretezza

### I nostri servizi

- Segretariato sociale
- Servizio sociale
- Servizio di assistenza a donne in gravidanza e famiglie con bambini da 0 a 3 mesi in difficoltà

### Orari di apertura del centro

- Via Tonezza, 5 (entrata)  
20147 Milano

⇒ Da lunedì a venerdì ore **9-12 15-18**

⇒ sabato ore **9-12**

- V.le Corsica, 68  
20137 Milano

⇒ Da lunedì a giovedì  
ore **9.30-12.30 14.30-17.30**

⇒ venerdì ore **9.30-12.30**

- Centro Parrocchiale S. Ambrogio  
Trezzano S/N

⇒ Venerdì ore **10.00 - 12.00**

- Via San Cristoforo 5 - Milano

⇒ Lunedì ore **14.00-18.00**

⇒ Mercoledì ore **9.30-12.30**

⇒ Venerdì ore **14.00-18.00**

### C/C Postale

C/C 48451207

### C/C Bancario

Credito Artigiano  
Ag.8 - Via Palma - Milano -  
Codice IBAN :  
IT 44 F0351201611000000014036

**PER IL TUA RICORRENZA  
SPECIALE !!!**

**UN'IDEA SOLIDALE PER LA TUA  
"BOMBONIERA" !!!**

*Matrimoni*



E' possibile aderire ad uno dei nostri progetti ed informare o rendere partecipi anche parenti e amici del Vostro gesto di solidarietà



*Battesimi*

*Comunioni,  
cresime*



*Laurea*

Perché non rendere partecipi della nostra gioia anche chi è meno fortunato di noi?



Altro ...

**Contattaci per avere informazioni,  
chiedi di Lorena o Maura  
allo 02-48701502**



**RENDI INTELLIGENTI LE TUE  
TASSE!!!**

**PUOI AIUTARCI SEMPLICEMENTE CON LA  
TUA FIRMA SUL  
5 PER MILLE**

**IL NOSTRO CODICE FISCALE E':**

**97048780155**

(Sul prossimo notiziario ci saranno le istruzioni precise anche per chi ha solo il CUD)